

Manovra della Banca d'Italia per attenuare il colpo

La lira rivalutata si svaluta del 2,12% in media sul dollaro

E' l'ammissione implicita che il compromesso di Washington danneggia l'economia italiana - Inerzia del governo di fronte ai gravi problemi del Paese - Una denuncia del dirigente del PSI Nerio Nesi

COSI' I CAMBI DELLA LIRA

PAESI	Parità concordata lire	I prezzi di ieri lire	scarti (%)
AUSTRIA	25 2525	25 141	+ 0,44
BELGIO	14 977	13 111	- 1,02
CANADA	ancora libero	597 525	
DANIMARCA	83 232	83 855	- 0,74
FINLANDIA	non decisa		
FRANCIA	112 667	113 805	- 0,17
GERMANIA	100 440	102 02	- 0,96
NORVEGIA	87 48278	88 465	- 1,11
OLANDA	179 215	181 775	- 1,41
PORTOGALLO	non decisa	22 50	
REGNO UNITO	1515 21	1517 60	- 0,16
SPAGNA	non decisa	N.B.	
SVIZZERA	120 82112	122 395	- 1,29
USA	151 43	152 86	- 0,94
	581 50	594 10	- 2,12

(+) - Il segno (+) indica « apprezzamento » della lira ed il segno (-) « deprezzamento » secondo i prezzi pagati ieri rispetto a quelli concordati per ciascuna unità monetaria estera

Dopo il raggiungimento delle parità monetarie

PARIGI: NUOVE MISURE A FAVORE DEL FRANCO

Doppio mercato per la moneta francese - Dichiarazione di Giscard d'Estaing - Duro giudizio della CGT sulle decisioni prese alle Azzorre - Oggi Pompidou parla alla televisione sugli accordi di Washington

Dal nostro corrispondente

PARIGI 21. La proposta dei mercati di cambi avrebbe dovuto sin d'ora annunciare il ritorno alla parità monetaria e il raggiungimento delle parità monetarie e la fine quindi di otto mesi di incertezze e di crisi.

L'attesa a parte la novità dei diversi rapporti tra le monete e i nuovi margini di fluttuazione delle stesse, il mercato del franco è rimasto immutato e il franco continuerà a essere il franco finanziario e il franco contante.

Il ministro delle Finanze Giscard d'Estaing ha dovuto spiegare questi provvedimenti al Parlamento in vista di un dispo-

vantaggio del pieno impiego negli Stati Uniti e per favorire l'exportazione della disoccupazione americana in Europa.

Il puntellamento del vecchio sistema monetario - afferma la CGT - peserà sull'economia francese sui prezzi e sull'impiego che già oggi costituisce il più grave problema per tutta l'Europa occidentale.

« Se l'accordo monetario di Washington mette in luce la solidarietà di classe degli imprenditori nelle maggiori parti dei paesi capitalistici e sottosviluppati esso comporterà una pesante frattura che i governi vorranno far pagare ai lavoratori » è qui la CGT lancia un appello alla solidarietà sindacale di tutti i lavoratori europei contro le minacce contenute nel compromesso di Washington per lo sviluppo economico dell'Europa.

Anche ambienti lontani da quelli sindacali - quello dei commercianti delle piccole e medie imprese perfino in alcuni dei grandi padronati e soprattutto fra le associazioni degli agricoltori - il malumore è evidente e ci si chiede con preoccupazione e soprattutto con sberleffi veri dell'accordo monetario allorché gli Stati Uniti saranno riusciti ad ottenere a Bruxelles l'apertura del Mercato comune ai prodotti industriali americani e ai surplus agricoli.

In questo contesto che il Presidente della Repubblica Pompidou ha deciso di presentarsi domani sera alla TV per

rispondere alle domande di un giornalista scelto dall'Elysee ap- punto sui problemi monetari finanziari ed economici che sor- gono dagli accordi di Washington.

Augusto Pancaldi

Svalutato del 18,30% il dinaro jugoslavo

BEGRADO 21. Il terremoto monetario conseguente alla svalutazione del dollaro ha raggiunto anche la Jugoslavia che ha de- ciso oggi una svalutazione della sua moneta il dinaro del 18,30 per cento rispetto al dollaro. Il dinaro è stato svalutato anche nei confronti della lira e in diversa misura delle altre mo- nete europee. A seguito della svalutazione occorreranno ora lire 3492 per ottenere un di- nario al posto delle precedenti 4156. La svalutazione del dinaro rispetto alla lira favorirà i tur- ristati italiani che si re- torneranno in Jugoslavia e favorirà anche le esportazioni jugoslave verso l'Italia la bilancia commerciale fra i due paesi era deficitaria per la Jugoslavia.

Per una visita ufficiale in URSS

È giunto a Mosca il presidente cubano Dorticos

Le « Izvestia » denunciano la campagna e le azioni provocatorie degli USA contro il governo dell'Avana

MOSCA 21. Il presidente cubano Osvaldo Dorticos Torrado è giunto oggi a Mosca per una visita ufficiale di amicizia su invito del Comitato centrale del PCUS e del governo sovietico. Il viaggio si svolge a meno di due mesi di distanza dal soggiorno campionario a Cuba del primo ministro sovietico Kosygin.

La « Pravda » di oggi nel di- stacco della notizia dell'arrivo di Dorticos a Mosca dice: « Dando un chiaro benvenuto ad Osvaldo Dorticos il primo ministro sovietico Kosygin ha espresso la sua cordiale amicizia e della multilaterale cooperazione in tutti i campi tra il popolo cubano e sovietico ».

Intanto le « Izvestia » di oggi denunciano la politica di provocazione che il governo americano ha intrapreso contro Cuba negli ultimi mesi.

Commentando la reazione di Washington il primo ministro Kosygin ha detto: « Il governo americano è sempre più di una normalizza- zione dei rapporti con Cuba ».

Un numero seniore maggiore di esponenti politici dell'Ame- rica Latina riconoscono la ne- cessità di rifiutare le decisio- ni dell'OSA che « o state im- poste ai paesi i nonmerca- da Washington per isolare la rivoluzione cubana ».

« L'USA vede come questa tendenza politica a prendo- co po e temono che alle in- parsi dell'America Latina (con- o che normalizzarsi il rap- porti con Cuba non ostente i pressioni dell'impero am- pro o più su stati dell'OSA ».

Il primo ministro sovietico Kosygin ha detto: « Il governo americano è sempre più di una normalizza- zione dei rapporti con Cuba ».

Sette studenti universitari arrestati a Bilbao

MADRID 21. Sette studenti dell'Istituto di Scienze Politiche dell'università di Bilbao sono stati arrestati oggi sotto l'accusa di propaganda sovversiva e associazione illegale e appa- riranno in aula il 23 dicembre. I sette studenti sono accusati di aver organizzato un gruppo di lavoro per la lotta contro il sistema di studi universitari e di aver organizzato una manifestazione di protesta contro il sistema di studi universitari e di aver organizzato una manifestazione di protesta contro il sistema di studi universitari.



Non fermarti al panettone!

Zuccotto di gelato, torte gelato

Bessana

ci piaci